



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
PIMM61000C: CPIA 1 PISA

**Scuole associate al codice principale:**

PICT70000C: FIBONACCI

PICT701008: E. VECCHI

PICT702004: JACOPO DA VOLTERRA

PICT70300X: MICHELANGELO BUONARROTI

PICT70400Q: DA VINCI



*Ministero dell'Istruzione*

## INDICE

## Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028



### Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 10	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 13	Competenze di base
pag 26	Risultati a distanza



### Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 29	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 36	Ambiente di apprendimento
pag 46	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 53	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



### Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 59	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 71	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 84	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



### Individuazione delle priorità

pag 102	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--

## Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

### 2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	207	72,6%	94,5%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	32	94,1%	86,3%	100,0%	86,6%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	1.274	99,6%	100,0%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.a.2 Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di secondo livello

La tabella riporta il numero di patti formativi sottoscritti nei percorsi di secondo livello nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D16 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di secondo livello	148	126,5	238,2	335,2

I riferimenti sono medie.

### 2.1.a.3 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta il numero e la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso	1.233	81,5%	45,0%	43,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali. \* La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.



## Punti di forza

Negli ultimi anni stiamo assistendo ad una netta crescita delle iscrizioni, sia nei percorsi di alfabetizzazione che nei percorsi di primo livello. Dai dati analizzati emerge che le percentuali di studenti che hanno firmato il patto formativo rispetto agli iscritti sono generalmente in linea con le medie regionali e nazionali. L'aumento di iscrizioni è presumibilmente correlato agli accordi di rete sottoscritti a livello provinciale, che hanno garantito una maggiore visibilità del CPIA a livello territoriale. Questo ha permesso al CPIA di intercettare l'utenza e rispondere ai fabbisogni del territorio in modo più efficace. Inoltre, grande importanza è data alla fase di accoglienza e orientamento, ciò permette di rispondere in maniera puntuale ed efficiente ai fabbisogni dei singoli studenti.

## Punti di debolezza

Nonostante la crescita delle domande di iscrizione, il personale a disposizione del CPIA non è aumentato. Questa discrepanza ha comportato numerose criticità: creazione di lunghe liste d'attesa, con l'impossibilità di soddisfare completamente il fabbisogno del territorio, difficoltà ad attivare percorsi di recupero delle competenze di base per gli alunni iscritti ai percorsi di primo livello.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



## Motivazione dell'autovalutazione

Risultano molto positivi i dati relativi all'aumento del numero di iscrizioni, dovuto probabilmente al lavoro che è stato fatto in fase di accoglienza e orientamento e sulla rete che di anno in anno è cresciuta, rendendo più efficace la lettura dei fabbisogni del territorio. Risulta però altrettanto evidente una carenza di risorse di personale a disposizione, che non è aumentato in risposta alla crescita dell'utenza. Questo ha determinato alcune criticità, come la creazione di lunghe liste d'attesa e la difficoltà ad attivare percorsi di recupero delle competenze di base per gli alunni iscritti ai percorsi di primo livello.

## Esiti dei percorsi di istruzione

### 2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	9	4,3%	36,6%	35,9%	35,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	32,3%	28,0%	21,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	289	22,7%	16,7%	20,8%	24,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.2.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	30	14,5%	19,1%	12,9%	9,4%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	17	53,1%	20,1%	17,7%	11,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	119	9,3%	14,7%	11,8%	7,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di primo livello - primo periodo didattico	1	0,5%	3,6%	3,6%	2,4%
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di primo livello - secondo periodo didattico	1	3,1%	0,8%	1,8%	1,1%
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	4	0,3%	1,2%	1,3%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	23	11,1%	4,4%	4,3%	2,7%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	3	9,4%	2,1%	4,0%	4,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	22	1,7%	1,5%	1,8%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.





## Punti di forza

Le percentuali di alunni che hanno conseguito titoli e/o certificazioni ad esito dei percorsi di studio sono in linea con i riferimenti o superiori (cfr. tabella corretta degli indicatori 2.2.a.1 e 2.2.a.2). Tali esiti positivi sono probabilmente ascrivibili in massima parte alla personalizzazione dei percorsi, che sono strutturati in modo da rispondere il più efficacemente possibile alle esigenze dell'utente. Di fondamentale importanza, in questo senso, è il ricorso agli strumenti di flessibilità previsti dalla normativa, quali l'accoglienza e l'orientamento, il riconoscimento dei crediti formativi, sia in ingresso sia in itinere, la fruizione a distanza del percorso, fino al 20% o in Agorà, la possibilità di biennalizzare i percorsi. L'impianto organizzativo e il curriculum prevedono un'articolazione per gruppi di livello e una progettazione per unità di apprendimento, secondo un approccio per competenze e con percorsi flessibili, che permettono l'accoglienza di nuovi studenti in fasi e in tempi diversi.

## Punti di debolezza

I dati mettono in evidenza alcune criticità relative ai percorsi di primo livello, secondo periodo didattico in relazione alle percentuali di abbandono e di trasferimenti in uscita. Tali criticità sono probabilmente ascrivibili all'impegno di frequenza e di studio del percorso che difficilmente si concilia con la vita familiare e/o lavorativa dei discenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.

## Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

### 2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2024/2025 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D17 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	440	100,0%	39,8%	44,2%	33,5%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	222	91,7%	50,9%	51,2%	39,9%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	0		38,5%	37,5%	41,0%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	0		17,8%	32,1%	41,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.3.a.2 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altri tipi di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D18 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	0		4,1%	4,9%	14,1%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	0		0,0%	0,0%	8,3%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	0		6,0%	2,8%	8,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

A seguito delle criticità rilevate durante le precedenti autovalutazioni, il piano di miglioramento attuato in questo triennio ha previsto l'attivazione di corsi di messa a livello, anche utilizzando i fondi PNRR e FAMI, che hanno dato la possibilità a molti studenti di ottenere risultati positivi.

## Punti di debolezza

Il CPIA ha proposto ai propri studenti un numero ridotto di azioni tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione, che risultano limitate a poche aree di intervento. Questo è dovuto principalmente alla mancanza di risorse umane disponibili e alle difficoltà di gestione che ne derivano.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA. D'altra parte, però, è limitato l'ambito di intervento delle azioni di ampliamento dell'offerta formativa realizzate.

## Competenze di base

### 2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello

#### 2.4.a.1 Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico, al termine del percorso di primo livello - primo periodo didattico [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	36,7%	16,5%	19,2%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25,5%	28,9%	33,5%	28,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	13,3%	28,2%	28,5%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24,5%	17,3%	14,6%	14,3%
Totale	100,0%			
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	35,7%	16,8%	19,7%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30,6%	27,9%	32,1%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	15,3%	25,2%	27,7%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18,4%	21,0%	16,3%	16,4%
Totale	100,0%			
<b>ASSE MATEMATICO</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	50,0%	21,3%	23,1%	20,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19,4%	24,7%	27,7%	25,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	13,3%	20,0%	23,6%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17,4%	24,9%	21,5%	19,6%
Totale	100,0%			
<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	41,8%	17,0%	20,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello	24,5%	23,1%	27,5%	27,1%

base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	17,4%	24,4%	28,6%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16,3%	26,5%	19,4%	17,4%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.a.2 Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico, al termine del percorso di primo livello - secondo periodo didattico [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].





	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	34,2%	9,3%	14,0%	12,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	24,4%	30,3%	23,5%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34,2%	29,8%	29,0%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34,2%	29,8%	29,0%	24,2%
Totale	100,0%			
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	34,2%	9,5%	13,8%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29,3%	31,1%	26,9%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29,3%	24,5%	25,5%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7,3%	16,7%	17,1%	14,2%
Totale	100,0%			
<b>ASSE MATEMATICO</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	34,2%	13,9%	18,9%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29,3%	29,9%	25,4%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34,2%	23,5%	22,8%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	2,4%	14,5%	16,2%	13,9%
Totale	100,0%			
<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	34,2%	10,3%	13,6%	12,9%
Studenti che hanno conseguito un livello	31,7%	25,6%	24,6%	17,6%

base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29,3%	31,3%	29,5%	24,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4,9%	14,6%	15,6%	13,2%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Certificazione delle competenze chiave europee

2.4.b.1 Percentuale di studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine del percorso di primo livello - primo periodo didattico [Questionario Scuola D19a a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	33,1%	10,5%	12,0%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	41,2%	26,5%	29,3%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	17,5%	22,3%	28,1%	29,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8,1%	13,4%	13,9%	15,4%
Totale	100,0%			
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	26,5%	9,0%	9,0%	13,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	43,9%	22,7%	26,1%	26,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	18,6%	24,4%	30,7%	29,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11,0%	16,6%	17,5%	18,6%
Totale	100,0%			
<b>Competenza multilinguistica</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	29,2%	9,9%	13,1%	16,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29,4%	25,5%	26,8%	26,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	22,6%	21,9%	25,0%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18,8%	15,5%	18,4%	18,0%
Totale	100,0%			
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	18,0%	10,5%	12,5%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello	30,3%	24,4%	26,9%	26,8%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33,4%	20,3%	26,6%	27,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18,3%	17,5%	17,4%	17,5%
Totale	100,0%			
Competenza digitale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	32,6%	11,2%	10,8%	14,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	45,2%	23,7%	26,0%	26,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	16,7%	18,2%	26,7%	27,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	5,5%	19,7%	15,6%	15,8%
Totale	100,0%			
Competenza in materia di cittadinanza				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	30,2%	8,0%	8,6%	12,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38,4%	24,0%	25,1%	25,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23,6%	23,6%	30,8%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7,8%	17,1%	18,9%	20,1%
Totale	100,0%			
Competenza imprenditoriale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	35,2%	8,5%	9,2%	14,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38,8%	27,6%	28,2%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	18,3%	18,2%	28,2%	29,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7,7%	9,4%	13,6%	16,2%
Totale	100,0%			

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	28,7%	9,8%	9,2%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	43,2%	23,4%	27,5%	27,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	19,3%	22,2%	29,4%	29,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8,8%	8,3%	13,1%	17,0%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Percentuale di studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine del percorso di primo livello - secondo periodo didattico [Questionario Scuola D19a a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	5,6%	4,7%	7,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,6%	21,4%	17,2%	16,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	66,7%	30,4%	30,6%	26,1%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4,8%	15,4%	22,5%	16,4%
Totale	100,0%			
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	9,5%	2,0%	1,9%	6,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	23,8%	23,0%	17,0%	16,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47,6%	26,8%	33,7%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19,0%	20,9%	22,4%	17,9%
Totale	100,0%			
<b>Competenza multilinguistica</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	5,5%	6,0%	8,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,6%	23,3%	20,7%	17,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42,9%	29,5%	32,0%	24,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28,6%	14,5%	16,3%	14,3%
Totale	100,0%			
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4,8%	7,5%	5,1%	7,5%
Studenti che hanno conseguito un livello	28,6%	21,7%	19,5%	17,3%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	28,6%	26,6%	31,8%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38,1%	17,0%	18,6%	14,8%
Totale	100,0%			
Competenza digitale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	3,2%	2,6%	6,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,6%	20,9%	15,6%	16,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33,3%	32,5%	34,9%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38,1%	16,1%	17,8%	14,3%
Totale	100,0%			
Competenza in materia di cittadinanza				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	9,5%	6,1%	3,4%	5,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	9,5%	21,3%	14,5%	14,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47,6%	20,9%	28,2%	25,1%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33,3%	24,4%	28,8%	20,3%
Totale	100,0%			
Competenza imprenditoriale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4,8%	6,7%	4,1%	5,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,6%	24,8%	18,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47,6%	22,8%	32,8%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19,0%	9,4%	15,5%	15,6%
Totale	100,0%			

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	9,5%	5,3%	3,3%	5,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	14,3%	22,5%	16,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33,3%	23,8%	28,1%	26,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	42,9%	12,0%	18,4%	16,4%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.





## Punti di forza

Per quanto riguarda il primo livello, primo e secondo periodo didattico, la percentuale di studenti che hanno raggiunto un livello avanzato risulta in linea con le medie e a volte superiore negli assi italiano e storico sociale. Per quanto riguarda le competenze chiave europee nel secondo periodo, la percentuale di studenti che ha raggiunto almeno il livello base e la percentuale di studenti che ha raggiunto un livello avanzato sono maggiori rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, in relazione a tutte le aree. A favorire l'acquisizione delle competenze, concorrono probabilmente i piani di studi personalizzati, la didattica per gruppi di livello.

## Punti di debolezza

La percentuale di studenti che non ha raggiunto un livello base è superiore ai riferimenti per tutti gli assi di apprendimento, sia nel primo che nel secondo periodo. Tali criticità sono probabilmente correlate alla difficoltà di attuare interventi di recupero delle competenze di base sia nel primo che nel secondo periodo didattico, a causa delle risorse esigue rispetto al numero di iscritti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



## Descrizione del livello



Descrizione del livello

**(percorsi di primo livello – primo periodo didattico)** La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che non ha raggiunto un livello base è superiore ai riferimenti per tutti gli assi di apprendimento. D'altra parte però la percentuale di studenti che hanno raggiunto un livello avanzato è in molti casi in linea e in alcuni casi superiore, rispetto alle medie regionali e nazionali. Risultano inoltre molto positivi i dati relativi all'acquisizione delle competenze nel secondo periodo didattico.

## Risultati a distanza

### 2.5.a Prosecuzione negli studi

2.5.a.1 Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello e del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2024/2025 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2023/2024 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico			4,2%	5,9%	7,1%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico			36,1%	28,3%	21,3%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana			0,4%	0,4%	0,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.1 Studenti inseriti nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione di primo livello e del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno concluso il percorso nell'a.s.2023/24 e hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello della conclusione del percorso [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	5	55,6%	11,1%	9,0%	18,2%
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	1		8,0%	6,2%	7,9%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	93	32,2%	18,6%	15,1%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Sono molto alte, rispetto alle medie regionali e nazionali, le percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro al termine dei percorsi di istruzione. Questo dato, in netto miglioramento rispetto al triennio precedente, è probabilmente correlabile al lavoro di rete che è stato fatto negli ultimi anni, che ha favorito un efficiente orientamento in uscita.

## Punti di debolezza

Non sono state rilevate criticità per quanto riguarda i dati messi a disposizione. Mancano i dati relativi alla tabella 2.5.a.1, che non sono stati forniti dal Ministero. Non è stato pertanto possibile effettuare una valutazione relativa alla prosecuzione negli studi degli studenti del CPIA.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Sono molto alte, rispetto alle medie regionali e nazionali, le percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro al termine dei percorsi di istruzione. Mancano i dati relativi agli studenti che hanno proseguito gli studi.

## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Numero di percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D27 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	50	47,5	52,1	59,8
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	10	9,8	12,9	17,1
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	2	3,2	4,5	5,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	8	9,1	22,4	47,1

I riferimenti sono medie.

#### 3.1.a.2 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D20 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto	✓	100,0%	95,8%	94,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,9%	83,3%	78,6%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	90,9%	91,7%	90,5%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	✓	72,7%	79,2%	80,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA		27,3%	29,2%	31,7%
Altri aspetti del curriculum		0,0%	4,2%	5,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curriculum. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

#### 3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 Interventi per ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di corsi/attività per tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D21 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di corsi/attività di ampliamento dell'offerta formativa	10	32,6	61,7	86,0

I riferimenti sono medie.

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Sessioni di formazione civica e di informazione	✓	81,8%	66,7%	57,9%
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione		81,8%	79,2%	69,0%
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	✓	72,7%	87,5%	74,6%
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP		0,0%	4,2%	23,8%
Corsi di informatica		45,5%	70,8%	77,8%
Cordi di lingue straniere		36,4%	66,7%	73,0%
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo		0,0%	4,2%	14,3%
Corsi di educazione finanziaria		0,0%	4,2%	23,0%
Altri corsi/attività		45,5%	62,5%	63,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa.

3.1.c Progettazione educativo-didattica

3.1.c.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D22 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione educativo-didattica	✓	81,8%	87,5%	80,2%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	90,9%	66,7%	58,7%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. cittadinanza non italiana, disabilità, DSA, BES)	✓	36,4%	41,7%	34,9%
Progettazione di unità di apprendimento	✓	90,9%	91,7%	92,1%
Programmazione per gruppi di livello	✓	63,6%	83,3%	79,4%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	✓	90,9%	95,8%	91,3%
Programmazione in continuità verticale	✓	54,5%	58,3%	49,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	90,9%	95,8%	88,1%
Progettazione di attività o unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	✓	63,6%	79,2%	69,8%
Progettazione di attività o unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze		36,4%	66,7%	64,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	81,8%	75,0%	64,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata a qualunque titolo sia erogata (es. domiciliare, ospedaliera)		18,2%	37,5%	33,3%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	18,2%	8,3%	9,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.d Prove idonee per l’accertamento delle competenze in ingresso

#### 3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D23 a.s. 2024/2025].





	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
AALI	✓	90,9%	95,8%	96,0%
Asse dei linguaggi	✓	90,9%	95,8%	96,8%
Asse storico-sociale	✓	63,6%	83,3%	73,0%
Asse matematico	✓	81,8%	91,7%	92,1%
Asse scientifico-tecnologico	✓	63,6%	79,2%	78,6%
Non sono state svolte prove		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

### 3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

#### 3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D24 a.s. 2024/2025].

Prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
AALI		45,5%	45,8%	45,2%
Asse dei linguaggi		36,4%	50,0%	51,6%
Asse storico-sociale		36,4%	41,7%	43,7%
Asse matematico		36,4%	45,8%	48,4%
Asse scientifico-tecnologico		36,4%	41,7%	43,7%
Non sono state svolte prove	✓	54,5%	41,7%	48,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.



Prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
AALI		63,6%	75,0%	71,4%
Asse dei linguaggi		63,6%	70,8%	61,1%
Asse storico-sociale		54,5%	62,5%	50,0%
Asse matematico		63,6%	70,8%	59,5%
Asse scientifico-tecnologico		54,5%	62,5%	51,6%
Non sono state svolte prove	✓	9,1%	4,2%	5,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato strutture di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.



## Punti di forza

Il CPIA ha elaborato un curricolo di istituto completo che integra le competenze chiave europee, l'educazione civica e il profilo delle competenze in uscita, con una copertura superiore o in linea con le medie regionali e nazionali. Sono attivi percorsi di ampliamento coerenti con i bisogni del territorio, in particolare sessioni di formazione civica e corsi di italiano superiore al livello A2. Il numero di percorsi ordinamentali per alfabetizzazione e primo periodo è in linea con i riferimenti regionali, indicando una buona capacità di risposta alla domanda formativa locale. Per quanto riguarda la progettazione didattica, il CPIA dispone di un sistema strutturato di progettazione che comprende modelli comuni per la progettazione educativo-didattica, programmazione per dipartimenti disciplinari, progettazione di unità di apprendimento e criteri comuni di valutazione. Particolarmente positiva è la presenza di modelli comuni per PDP, dato significativamente superiore alla media nazionale, così come la progettazione di itinerari per gruppi specifici, la programmazione in continuità verticale e i modelli per la didattica digitale integrata. Le prove di accertamento delle competenze in ingresso sono realizzate su tutti gli assi culturali: AALI, linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico-

## Punti di debolezza

I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa del CPIA sono in numero inferiore rispetto ai riferimenti nazionali e regionali. In particolare, l'offerta formativa relativa ai percorsi di lingua italiana inferiori al livello A1 e superiori al livello A2, corsi di lingue straniere e raccordo con percorsi leFP necessita di essere ampliata per soddisfare i bisogni dell'utenza straniera. Non è presente la progettazione di attività per il potenziamento delle competenze, elemento che limita le opportunità per gli studenti con maggiori capacità. La programmazione per gruppi di livello, pur presente, si colloca sotto la media nazionale e regionale. Anche se i risultati della valutazione degli apprendimenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, non sono state però progettate a livello di Dipartimenti Disciplinari delle specifiche unità di apprendimento per la messa a livello degli studenti. L'assenza di prove comuni in itinere e in uscita compromette la possibilità di monitorare sistematicamente gli apprendimenti, confrontare i risultati tra gruppi e riorientare la programmazione sulla base di evidenze condivise.



tecnologico. Questo garantisce una corretta fase di accoglienza e orientamento degli studenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Fruizione degli spazi

#### 3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2024/2025 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D25 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento macroarea CENTRO			Riferimento nazionale		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
Sede amministrativa con attività didattica										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	54,6%	45,4%	0,0%	45,8%	33,3%	20,8%	33,1%	30,6%	36,3%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	45,4%	36,4%	18,2%	37,5%	25,0%	37,5%	29,8%	18,6%	51,6%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo abituale	36,4%	9,1%	54,6%	41,7%	8,3%	50,0%	46,0%	12,9%	41,1%
Sedi associate										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	36,4%	45,4%	18,2%	33,3%	33,3%	33,3%	22,6%	40,3%	37,1%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo occasionale	45,4%	36,4%	18,2%	29,2%	25,0%	45,8%	19,4%	29,8%	50,8%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo occasionale	36,4%	9,1%	54,6%	50,0%	12,5%	37,5%	52,4%	15,3%	32,3%
Punti di erogazione										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	72,7%	18,2%	9,1%	62,5%	12,5%	25,0%	46,8%	26,6%	26,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo occasionale	81,8%	9,1%	9,1%	66,7%	4,2%	29,2%	48,4%	23,4%	28,2%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo occasionale	81,8%	9,1%	9,1%	83,3%	4,2%	12,5%	77,4%	9,7%	12,9%
Sedi carcerarie										
Per la didattica ordinaria (italiano,	Non sono utilizzati	72,7%	18,2%	9,1%	62,5%	12,5%	25,0%	46,8%	26,6%	26,6%

inglese, ecc.)										
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	81,8%	9,1%	9,1%	66,7%	4,2%	29,2%	48,4%	23,4%	28,2%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	81,8%	9,1%	9,1%	83,3%	4,2%	12,5%	77,4%	9,7%	12,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo aula Agorà

La tabella riporta la percentuale di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D26 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2024/2025	6,3%	1,0%	0,5%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D27 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	24	13,8	20,3	21,9
Corsi primo livello - primo periodo didattico	5	3,5	6,3	6,4
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	1	0,9	1,7	1,3
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	2,4	7,2	14,5
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	26	23,7	23,8	22,7
Corsi primo livello - primo periodo didattico	5	4,5	5,6	7,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	1	1,4	1,8	2,4
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	8	3,8	11,5	21,5
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	9,9	8,0	13,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	1,8	1,0	3,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,9	1,0	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	2,9	3,6	8,9

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D28 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	7	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	18	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	4	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	0,0	0,0
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	65	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D29 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Circle time	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Classi aperte		0,0%	0,0%	0,0%
Compiti autentici	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Cooperative learning	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Debate	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Didattica laboratoriale	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori		0,0%	0,0%	0,0%
Flipped classroom	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Gamification	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Gruppi di livello	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Lavoro per progetti	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Outdoor education/educazione all'aperto	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Peer education	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Problem solving	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Storytelling	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Tinkering	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altra metodologia didattica		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

### 3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

#### 3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento		0,0%	0,0%	0,8%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	✓	45,5%	37,5%	31,2%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità		45,5%	33,3%	27,2%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	✓	36,4%	29,2%	18,4%
Altro tipo di azioni		27,3%	25,0%	12,8%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

### 3.2.e Clima educativo e orientamento al benessere degli studenti

#### 3.2.e.1 Azioni per il benessere degli studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dal CPIA per promuovere il benessere degli studenti nel'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire l'accoglienza e il benessere degli studenti	✓			
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della classe come gruppo di livello	✓			
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascuno studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓			
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra studenti nel gruppo di livello	✓			
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓			
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓			
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere degli studenti	✓			
Azioni volte a favorire l'autoregolazione degli studenti	✓			
Coinvolgimento attivo degli studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓			
Momenti di ascolto degli studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere nel CPIA	✓			
Momenti di ascolto dei tutori/educatori/famiglie dedicati a rilevare il livello di benessere degli studenti nel CPIA	✓			
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo di livello da parte dei docenti				
Verifica periodica delle azioni adottate dal CPIA per favorire il benessere degli studenti				
Altro tipo di azione per il benessere degli studenti nel CPIA				

**Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti.**



## Punti di forza

L'organizzazione oraria è articolata su fasce antimeridiane e pomeridiane, con una distribuzione equilibrata dei corsi che consente di rispondere alle diverse esigenze dell'utenza adulta, in particolare lavoratori e persone con impegni familiari. I corsi di alfabetizzazione sono erogati prevalentemente con modalità intensiva, favorendo un apprendimento concentrato e funzionale al raggiungimento rapido delle competenze linguistiche di base. L'aula Agorà permette anche agli studenti residenti in aree remote, a quelli in situazioni di fragilità e in situazioni che non permettono loro di prendere parte alle attività didattiche in presenza, di frequentare i percorsi di istruzione a distanza con collegamento da remoto. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche, ove presenti, sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Sul piano metodologico, il CPIA dichiara l'utilizzo di un'ampia gamma di metodologie didattiche attive e partecipative. Questo repertorio diversificato consente di personalizzare gli interventi in funzione dei diversi stili di apprendimento. Per quanto riguarda la dimensione relazionale, il CPIA ha elaborato un regolamento di istituto e le regole vengono presentate agli studenti all'interno dei gruppi di livello. Le azioni per il

## Punti di debolezza

La maggior parte delle sedi associate e punti di erogazione del servizio non sono ad uso esclusivo del CPIA, ma sono condivise con altre scuole o enti. Conseguentemente l'organizzazione dei percorsi deve tenere conto di alcune limitazioni contingenti di spazi e orari. Inoltre, in alcuni casi, la carenza di spazi, soprattutto in orario antimeridiano, non permette di soddisfare interamente le richieste di formazione proveniente dall'utenza del territorio, con particolare riferimento a quella di genere femminile.



benessere sono particolarmente articolate: allestimento degli ambienti per favorire accoglienza, azioni per la formazione del gruppo, promozione di relazioni positive, ambiente sicuro, coinvolgimento degli studenti nell'individuazione di regole condivise e momenti di ascolto dedicati a studenti, tutori e famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		9,1%	4,2%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti		0,0%	8,3%	16,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA		18,2%	29,2%	26,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti e/o docenti		27,3%	25,0%	14,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,4%	29,2%	17,7%
Attività di continuità specifiche per studenti con BES	✓	0,0%	4,2%	2,4%
Attività di orientamento specifiche per studenti con BES	✓	9,1%	8,3%	15,3%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	✓	0,0%	8,3%	6,5%
Attività specifiche rivolte agli studenti ad alto potenziale				
Altre azioni per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,6%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione	✓			
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di software compensativi		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		0,0%	0,0%	0,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti con BES				
Altri strumenti per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione		0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	✓	27,3%	29,2%	17,7%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	✓	54,5%	41,7%	26,6%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	✓	0,0%	0,0%	2,4%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	✓	18,2%	20,8%	16,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	✓	27,3%	29,2%	30,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	✓	9,1%	16,7%	5,6%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi		9,1%	12,5%	17,7%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

### 3.3.c Attività di recupero

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		9,1%	4,2%	1,6%
Attivazione di moduli per il recupero	✓	0,0%	4,2%	6,5%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero		18,2%	25,0%	25,0%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero		9,1%	12,5%	14,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero		9,1%	8,3%	7,3%
Altro tipo di azione per il recupero		27,3%	20,8%	22,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.d Attività di potenziamento

#### 3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	✓	36,4%	29,2%	33,9%
Attivazione di moduli per il potenziamento		0,0%	0,0%	2,4%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento		0,0%	0,0%	0,0%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento		0,0%	0,0%	0,0%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento		0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a gare o competizioni interne al CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne al CPIA				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

Il CPIA realizza un sistema articolato di azioni per l'inclusione, con attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e territorio e attività di orientamento specifiche per studenti con BES. Sul piano organizzativo, il CPIA coinvolge diversi soggetti esterni (famiglie, enti, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione e ha costituito gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione, elemento presente in una percentuale molto limitata di CPIA a livello regionale. Per quanto riguarda l'accompagnamento alla personalizzazione, il CPIA attiva tutte le principali azioni previste: tutoring svolto da docenti, educatori e mediatori culturali, erogazione di parte del percorso in FAD, monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi, modulazione dei tempi della verifica e valutazione degli apprendimenti, aggiornamento e rimodulazione del patto formativo individuale in funzione degli obiettivi conseguiti e riorganizzazione dei gruppi di livello. La valorizzazione delle diversità è parte integrante dell'identità del CPIA e viene promossa dai docenti all'interno dei gruppi di livello.

## Punti di debolezza

Non sono previsti specifici strumenti per l'inclusione, elemento che potrebbe rafforzare ulteriormente la sistematicità degli interventi. Non sono inoltre attivate attività di potenziamento per studenti con particolari attitudini, limitando le opportunità di valorizzazione delle eccellenze e di sviluppo dei talenti individuali all'interno dell'utenza.

## Autovalutazione



#### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

## Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

### 3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

#### 3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D35 a.s. 2024/2025].

Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Interviste	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Prove di ingresso	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Dossier del corsista		0,0%	0,0%	0,0%
Altri strumenti		0,0%	0,0%	0,0%
Accertamento delle competenze				
Interviste	✓			
Prove di ingresso	✓			
Dossier del corsista				
Altri strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento

Accertamento delle competenze				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Interviste				
Prove di ingresso				
Dossier del corsista				
Altri strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

### 3.4.b Attività di continuità

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA		18,2%	12,5%	5,6%
Riconoscimento di crediti in ingresso	✓	0,0%	4,2%	4,8%
Condivisione di criteri per per l'assegnazione degli studenti ai percorsi	✓	9,1%	4,2%	9,7%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	✓	9,1%	12,5%	12,1%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Attività degli studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		0,0%	0,0%	0,0%
Attività comuni tra studenti del CPIA e di segmenti di scuola diversi	✓			
Presenza di una commissione per la continuità	✓			
Incontri di formazione congiunta tra docenti del CPIA e di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓			
Altre azioni per la continuità				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo		18,2%	12,5%	4,0%
Trasmissione del libretto personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/istituto (dossier personale per l'IdA)		9,1%	8,3%	8,1%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto		0,0%	12,5%	13,7%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto		0,0%	8,3%	8,9%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello		0,0%	0,0%	0,0%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e di II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)		0,0%	0,0%	0,0%
Altre azioni per il raccordo		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D38 a.s. 2024/2025].





	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita		9,1%	4,2%	0,8%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	✓	9,1%	4,2%	4,0%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	✓	0,0%	0,0%	0,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		27,3%	25,0%	31,2%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento		0,0%	0,0%	0,0%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Monitoraggio degli esiti degli studenti a distanza (es. occupazione, prosecuzione degli studi)		0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Attività laboratoriali, anche tra gruppi di livello diversi e in sotto-gruppi di studenti, per esperienze di peer tutoring		0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di studenti, finalizzati a valorizzare le discipline STEM		0,0%	0,0%	0,0%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento				
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento				
Visita alle scuole di II livello anche con proposta di laboratori specifici	✓			
Visita alle scuole secondarie di II grado anche con proposta di laboratori specifici				
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa				
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale				
Altre azioni per l'orientamento in uscita				

**Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.**



## Punti di forza

Le attività di accoglienza e orientamento in ingresso sono ben strutturate e comprendono la ricostruzione del vissuto e delle esperienze di studio tramite interviste e prove di ingresso, nonché l'accertamento delle competenze tramite documentazioni formali, interviste e prove strutturate. Le procedure di accoglienza sono strutturate e codificate, condivise all'interno di tutte le sedi del CPIA, seppur con alcune differenze dovute all'eterogeneità dei territori di riferimento. La continuità interna al CPIA è molto solida: sono presenti il riconoscimento dei crediti in ingresso, la condivisione di criteri per l'assegnazione degli studenti ai percorsi, attività educative tra studenti di percorsi diversi e la definizione di protocolli per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico. L'orientamento in uscita presenta elementi di qualità, tra cui presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado e visite alle scuole di secondo livello con proposta di laboratori specifici.

## Punti di debolezza

Il sistema di riconoscimento dei crediti merita di ulteriore miglioramento, sia dal punto di vista procedurale, sia dal punto di vista degli strumenti a disposizione e delle linee da adottare e condividere. L'orientamento in uscita presenta margini di miglioramento significativi. Non sono attivati la condivisione dei criteri tra il CPIA e altri istituti (soprattutto gli istituti di secondo livello), test rivolti agli studenti in uscita dal primo livello concordati con il secondo livello, attività educative e formative comuni tra studenti di primo e secondo livello o con la formazione professionale. Per quanto riguarda l'orientamento al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi, risultano assenti: il monitoraggio degli esiti degli studenti a distanza (prosecuzione degli studi), le attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale, le attività laboratoriali di peer tutoring tra gruppi di livello diversi, gli incontri con i rappresentanti dei Centri di Formazione Professionale accreditati. Le collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento, pur presenti, sono da potenziare.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate e il CPIA utilizza strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali, tra cui interviste e prove di ingresso. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute attraverso il sistema di riconoscimento crediti e una dettagliata e informata modalità di investigazione della storia scolastica. Le attività di continuità interna presentano un buon livello di strutturazione, con protocolli definiti per l'accoglienza dei minori in obbligo scolastico, condivisione di criteri per l'assegnazione ai percorsi e attività educative tra studenti di percorsi diversi. Il raccordo tra primo e secondo livello è supportato da incontri formalizzati tra docenti e dal bilancio delle competenze. Le attività di orientamento coinvolgono i gruppi di livello e comprendono percorsi per la comprensione di sé, presentazione degli indirizzi di scuola secondaria di secondo grado, visite alle scuole con laboratori e interventi di esperti esterni. Tuttavia, la qualità delle attività di orientamento in uscita risulta ancora parziale: mancano il monitoraggio degli esiti degli studenti a distanza, le attività formative comuni con il secondo livello e la formazione professionale, gli strumenti condivisi con gli istituti di destinazione e un raccordo strutturato con i CFP del territorio. Le collaborazioni esterne per l'orientamento, pur presenti, necessitano di potenziamento.

## Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

### 3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

#### 3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio		9,1%	4,2%	4,8%
Focus group		27,3%	16,7%	16,0%
Interviste con gli studenti	✓	36,4%	58,3%	53,6%
Questionari elaborati dal CPIA	✓	36,4%	33,3%	28,0%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione		9,1%	12,5%	14,4%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)		45,5%	45,8%	50,4%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	✓	72,7%	83,3%	84,0%
Altro tipo di strumenti		0,0%	0,0%	7,2%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio

### 3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

#### 3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D40 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono presenti attività di ricerca		0,0%	0,0%	0,0%
<b>POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99</b>				
Progettazione formativa e ricerca valutativa		0,0%	25,0%	26,4%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	✓	72,7%	87,5%	80,8%
Innovazione metodologica e disciplinare	✓	54,5%	70,8%	59,2%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	✓	45,5%	41,7%	34,4%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA		27,3%	33,3%	40,0%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	✓	63,6%	79,2%	73,6%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale		27,3%	41,7%	31,2%
<b>VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO</b>				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	✓	54,5%	62,5%	52,8%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro		27,3%	29,2%	24,8%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	✓	54,5%	66,7%	51,2%
Accoglienza e orientamento	✓	81,8%	91,7%	83,2%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	✓	63,6%	79,2%	64,0%
<b>FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO</b>				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	✓	36,4%	50,0%	38,4%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	✓	72,7%	79,2%	64,0%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	✓	45,5%	41,7%	35,2%
<b>FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>				

Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	✓	45,5%	58,3%	67,2%
Leve strategiche e modelli di governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente		18,2%	29,2%	25,6%
Soggetti, ruoli e modalità organizzative		27,3%	41,7%	33,6%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione		27,3%	41,7%	42,4%
Altra azione di ricerca	✓	9,1%	8,3%	10,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D41 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Il CPIA non attua un monitoraggio delle attività		18,2%	12,5%	12,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		27,3%	20,8%	21,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		27,3%	33,3%	32,8%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	27,3%	33,3%	32,8%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui viene realizzato il corrispondente tipo di forme di monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Il CPIA non attua un monitoraggio delle attività		36,4%	25,0%	18,4%
Questionari rivolti all'utenza	✓	54,5%	41,7%	42,4%
Griglie per l'osservazione	✓	18,2%	25,0%	21,6%
Interviste individuali/di gruppo	✓	27,3%	45,8%	45,6%
Altri strumenti di monitoraggio		9,1%	16,7%	26,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma e/o di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma e/o funzionigramma nel CPIA per l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non è presente né un organigramma, né un funzionigramma		9,1%	4,2%	1,6%
È presente soltanto l'organigramma		9,1%	8,3%	14,4%
È presente soltanto il funzionigramma		0,0%	4,2%	4,0%
Sono presenti sia l'organigramma, sia il funzionigramma	✓	81,8%	83,3%	80,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Percentuale di incarichi attribuiti al personale del CPIA

La tabella riporta la percentuale di incarichi attribuiti al personale del CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D44 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percentuale di incarichi attribuiti ai docenti	100%	100,0%	100,0%	100,0%
Percentuale di incarichi attribuiti al personale ATA		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.d.3 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d’incarico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D45 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Responsabile di sede	26%	0,0%	0,0%	0,0%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	15%	0,0%	0,0%	0,0%
Funzione strumentale	41%	0,0%	0,0%	0,0%
Figura di sistema	11%	0,0%	0,0%	0,0%
Altro tipo di incarico	15%	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.e Progetti del CPIA

#### 3.5.e.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D46 a.s. 2024/2025].

Progetti non finanziati con fondi PON e POR				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	5	5,3	4,4	5,1
Spesa media per progetto prevista (in euro)	35000,0	16.254,1	88.943,5	58.660,1
Spesa media per studente prevista (in euro)	115,7	0,0	0,0	0,0
Progetti finanziati con fondi PON e POR, PNRR				
Numero di progetti	4	3,6	4,2	5,1
Spesa media per progetto prevista (in euro)	39682,5	100.702,7	80.104,7	147.601,7
Spesa media per studente prevista (in euro)	104,9	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

#### 3.5.e.2 Progetti realizzati per obiettivi formativi/temi specifici sull'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 per obiettivi formativi/temi specifici sull'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D47 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	1	54,5%	45,8%	47,2%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	3	81,8%	87,5%	89,4%
Definizione di un sistema di *orientamento	0	54,5%	41,7%	47,2%
Educazione finanziaria	0	36,4%	16,7%	30,9%
Istruzione carceraria	1	72,7%	50,0%	57,7%
Potenziamento della didattica laboratoriale	2	72,7%	54,2%	59,3%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	63,6%	66,7%	71,5%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	45,5%	37,5%	47,2%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	45,5%	33,3%	43,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	63,6%	70,8%	69,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	63,6%	50,0%	53,7%
Sviluppo delle competenze digitali	1	72,7%	75,0%	84,6%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	63,6%	45,8%	39,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	2	63,6%	45,8%	48,0%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	63,6%	45,8%	41,5%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	36,4%	29,2%	35,8%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	90,9%	66,7%	74,0%
Altro obiettivo formativo/tema specifico sull'istruzione degli adulti	0	18,2%	12,5%	21,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più progetti per il corrispondente per obiettivo formativo/tema specifico sull'istruzione degli adulti

### 3.5.f Comunicazione interna

#### 3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D48 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ordini di servizio		54,5%	54,2%	66,7%
Circolari	✓	100,0%	100,0%	97,6%
Riunioni	✓	100,0%	100,0%	96,7%
Bacheca	✓	45,5%	58,3%	61,0%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	✓	63,6%	70,8%	69,9%
E-mail	✓	100,0%	95,8%	96,7%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	✓	45,5%	70,8%	78,0%
Altro tipo di strumenti		0,0%	8,3%	8,1%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D49 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative		36,4%	29,2%	29,8%
Regolamento interno	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Formazione del personale sulle regole organizzative		0,0%	0,0%	0,0%
Altre azioni		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 Strumenti per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D50 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività all'esterno				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna		0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)		0,0%	0,0%	0,0%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Radio/TV locali		0,0%	0,0%	0,0%
Social media (es. Facebook, Twitter)		0,0%	0,0%	0,0%
Altro tipo di strumenti		27,3%	33,3%	30,4%
Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività all'esterno				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna		0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)		0,0%	0,0%	0,0%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Radio/TV locali				
Social media (es. Facebook, Twitter)				
Altro tipo di strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.2 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D51 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza	✓	18,2%	12,5%	21,3%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)		54,5%	62,5%	54,1%
Organizzazione di convegni e seminari		18,2%	16,7%	32,0%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA		27,3%	16,7%	23,8%
Altre azioni		27,3%	33,3%	32,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.



## Punti di forza

La rete sempre più ampia costruita con associazioni ed istituzioni del territorio, permette di effettuare un'analisi dei fabbisogni sempre più efficace. La fase di accoglienza rappresenta un momento fondamentale dell'attività del CPIA ed è per questo una procedura curata nei dettagli ed in continua evoluzione, tenendo conto delle specificità di ogni sede e di un contesto in continuo cambiamento. Le procedure adottate sono strutturate, codificate e condivise in tutte le sedi del CPIA, pur presentando alcune differenze legate all'eterogeneità dei territori di riferimento. L'attività di accoglienza è gestita dai docenti sia prima dell'avvio delle attività didattiche sia in itinere. Durante questa fase, al discente vengono fornite tutte le informazioni relative ai percorsi di istruzione. Successivamente, attraverso uno o più colloqui finalizzati alla verifica delle competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale, la somministrazione di test riferiti a tutti gli assi di apprendimento del percorso richiesto e una fase di osservazione, allo studente vengono riconosciuti eventuali crediti utili all'abbreviazione o all'integrazione del percorso formativo. Il CPIA ha inoltre stipulato diversi accordi con istituzioni scolastiche e associazioni del territorio, anche con l'obiettivo di

## Punti di debolezza

Il territorio di competenza del CPIA si estende per tutta la Provincia di Pisa: si tratta di un territorio ampio e disomogeneo. Questa disomogeneità ha causato in alcuni casi difficoltà nella gestione, perchè il tentativo di uniformare le procedure si è spesso scontrato con le specificità di ogni sede, che richiedevano misure calibrate su caratteristiche e fabbisogni. Negli ultimi anni, il personale sta lavorando sul miglioramento della comunicazione, con l'idea che la conoscenza reciproca possa aiutare a trovare soluzioni efficaci per ogni realtà. E' anche con questo obiettivo che sono stati implementati i monitoraggi, introducendo interviste mirate ai coordinatori di sede ed implementando le fasi di analisi dei monitoraggi, fino ad ora carenti. Richiedono inoltre un utilizzo maggiormente strutturato i monitoraggi di performance.



realizzare azioni mirate di orientamento formativo e di inserimento nel mondo del lavoro. Il CPIA ha definito la propria missione e la propria visione in coerenza con i bisogni espressi dal territorio di riferimento, rilevati attraverso un'articolata attività di analisi che comprende la somministrazione di questionari agli stakeholder esterni, il confronto con associazioni e istituzioni locali, le interviste agli studenti. Missione e visione risultano chiaramente esplicitate, periodicamente riesaminate sulla base dei fabbisogni emersi e condivise all'interno della comunità scolastica. A partire dalle criticità emerse durante le precedenti autovalutazioni, il CPIA ha messo a punto un sistema di monitoraggio progressivamente più completo ed efficace. Ha attivato un sistema di monitoraggi percettivi, rivolti al personale docente, ai coordinatori di sede, a studenti e famiglie e agli altri stakeholder esterni. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche risultano chiaramente individuati; il sistema di delega e di attribuzione delle responsabilità appare complessivamente efficace.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.

**Descrizione del livello****Descrizione del livello**

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D52 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0%	0,0%	4,0%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		63,6%	66,7%	55,6%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		54,5%	62,5%	49,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	45,5%	50,0%	51,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Percorsi formativi per i docenti per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	7,5	7,0	6,7

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi per i docenti.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].





	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	1	72,7%	66,7%	59,2%
Autonomia didattica e organizzativa	0	9,1%	4,2%	10,4%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	36,4%	37,5%	27,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	18,2%	12,5%	8,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	72,7%	66,7%	64,8%
Competenze linguistiche	1	72,7%	66,7%	64,8%
Didattica orientativa e orientamento	0	0,0%	4,2%	8,8%
Didattica per competenze	0	36,4%	20,8%	10,4%
Discipline artistiche	0	0,0%	4,2%	2,4%
Discipline scientifiche	0	0,0%	4,2%	1,6%
Discipline STEM	0	18,2%	33,3%	28,0%
Discipline umanistiche	0	9,1%	8,3%	2,4%
Formazione a distanza (FAD)	0	27,3%	25,0%	13,6%
Inclusione e disabilità	0	9,1%	8,3%	12,0%
Insegnamento dell'educazione civica	0	18,2%	20,8%	9,6%
Insegnamento di italiano come L2	1	54,5%	41,7%	39,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	27,3%	16,7%	14,4%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri	0	0,0%	4,2%	6,4%
Metodologie didattiche innovative	1	45,5%	41,7%	42,4%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	9,1%	12,5%	11,2%
Progettazione per UDA	0	0,0%	12,5%	8,8%
Promozione delle pratiche sportive	0	0,0%	4,2%	2,4%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	0	0,0%	8,3%	9,6%
Valorizzazione del multilinguismo	0	0,0%	8,3%	12,0%
Valutazione degli apprendimenti	0	18,2%	20,8%	12,0%
Valutazione e miglioramento	0	0,0%	8,3%	6,4%
Altre tematiche	0	9,1%	8,3%	16,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica. La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Questo CPIA	3	4,3%	4,9%	4,7%	60,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,4%	0,2%	0,1%	0,0%
Rete di ambito	0	0,7%	0,4%	0,1%	0,0%
Rete di scopo	1	1,0%	0,6%	0,3%	20,0%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	0,7%	0,3%	0,3%	20,0%
Università	0	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%
Ente locale	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,3%	0,5%	1,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Finanziato dal CPIA	2	1,7%	2,0%	1,9%	40,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,4%	0,2%	0,1%	0,0%
Finanziato dalla rete di scopo	1	0,6%	0,3%	0,2%	20,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	1,0%	0,7%	0,4%	20,0%
Finanziato dall'Ente locale	0	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%
Finanziato dal singolo docente	0	0,5%	0,5%	0,1%	0,0%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	1	3,1%	3,0%	3,5%	20,0%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,1%	0,1%	0,3%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	88,9%	39,2%	27,6%	35,5%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	0,0%	2,9%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA		12,6%	16,6%	7,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,2%	4,9%	3,6%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	88,9%	47,7%	46,6%	50,2%
Competenze linguistiche	74,1%	28,1%	32,6%	22,4%
Didattica orientativa e orientamento		0,0%	4,3%	2,8%
Didattica per competenze		8,2%	8,1%	2,8%
Discipline artistiche		0,0%	4,3%	1,4%
Discipline scientifiche		0,0%	4,3%	1,0%
Discipline STEM		15,6%	17,9%	14,3%
Discipline umanistiche		0,0%	4,3%	0,9%
Formazione a distanza (FAD)		2,5%	9,4%	5,2%
Inclusione e disabilità		0,0%	4,3%	3,2%
Insegnamento dell'educazione civica		4,0%	9,6%	3,2%
Insegnamento di italiano come L2	74,1%	17,8%	14,9%	12,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,0%	4,8%	4,1%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri		0,0%	4,3%	2,7%
Metodologie didattiche innovative	100,0%	30,9%	23,5%	24,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		2,7%	5,5%	3,1%
Progettazione per UDA		0,0%	4,3%	3,4%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	4,3%	0,9%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)		0,0%	4,3%	3,0%
Valorizzazione del multilinguismo		0,0%	4,3%	4,8%
Valutazione degli apprendimenti		6,4%	9,1%	4,7%
Valutazione e miglioramento		0,0%	4,3%	2,2%
Altre tematiche		12,1%	8,8%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D52 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		9,1	4,2	6,5
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		27,3	37,5	38,7
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		36,4	41,7	35,5
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	45,5	54,2	60,5

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione

3.6.b.2 Percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	5,4%	5,0%	5,4%

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	4,2%	14,2%
Assistenza agli studenti con disabilità	0	9,1%	4,2%	4,2%
Autonomia scolastica	0	0,0%	4,2%	5,8%
personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	18,2%	16,7%	16,7%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	45,5%	37,5%	28,3%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	9,1%	8,3%	8,3%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	9,1%	8,3%	5,8%
Gestione amministrativa del personale	1	36,4%	37,5%	33,3%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,0%	6,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	4,2%	3,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	9,1%	12,5%	13,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	9,1%	16,7%	21,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	36,4%	29,2%	24,2%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	9,1%	4,2%	5,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	63,6%	54,2%	41,7%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	9,1%	16,7%	17,5%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	9,1%	12,5%	11,7%
Gestione documentale	0	0,0%	12,5%	29,2%
Gestione tecnica del sito web del CPIA	0	9,1%	16,7%	15,8%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,0%	1,7%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri	0	0,0%	0,0%	5,0%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	9,1%	12,5%	34,2%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	8,3%	7,5%
Procedure sul SIDI	0	0,0%	8,3%	11,7%
Relazioni sindacali	0	0,0%	4,2%	2,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	36,4%	33,3%	25,0%
Supporto nei processi di innovazione	0	18,2%	29,2%	25,0%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0%	4,2%	6,7%



Altre tematiche	0	18,2%	12,5%	26,7%
-----------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Questo CPIA	3,0	90,9%	95,8%	90,0%
Scuola Polo per la formazione	0,0	9,1%	8,3%	5,8%
Rete di ambito	0,0	18,2%	16,7%	5,0%
Rete di scopo	0,0	18,2%	12,5%	10,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0,0	9,1%	12,5%	11,7%
Università	0,0	9,1%	4,2%	0,8%
Ente locale	0,0	0,0%	0,0%	0,8%
Altre istituzioni o enti accreditati	0,0	45,5%	25,0%	24,2%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%
Assistenza agli studenti con disabilità		0,0%	0,0%	0,0%
Autonomia scolastica		0,0%	0,0%	0,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		0,0%	0,0%	0,0%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,0%	0,0%	0,0%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione amministrativa del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione documentale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione tecnica del sito web del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Il servizio pubblico		0,0%	0,0%	0,0%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri		0,0%	0,0%	0,0%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		0,0%	0,0%	0,0%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,0%	0,0%	0,0%
Procedure sul SIDI		0,0%	0,0%	0,0%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,0%	0,0%	0,0%
Supporto nei processi di innovazione		0,0%	0,0%	0,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,0%	0,0%	0,0%

Altre tematiche		0,0%	0,0%	0,0%
-----------------	--	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.c Individuazione delle competenze

#### 3.6.c.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D55, D55a a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non è presente un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale	✓	18,2%	12,5%	19,2%
Mai		0,0%	4,2%	4,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		18,2%	16,7%	9,6%
Almeno 1 volta ogni due anni		0,0%	4,2%	5,6%
1 volta all'anno	✓	45,5%	37,5%	28,0%
Più volte all'anno		18,2%	29,2%	35,2%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.d.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nel CPIA di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario CPIA D56 a.s. 2024/2025].



Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
✓	72,7%	75,0%	73,6%
✓	63,6%	75,0%	72,0%
	54,5%	54,2%	50,4%
	81,8%	79,2%	75,2%
	45,5%	58,3%	59,2%
	72,7%	58,3%	55,2%
	0,0%	12,5%	20,8%
	36,4%	45,8%	55,2%
	72,7%	70,8%	68,8%
✓	100,0%	95,8%	92,8%
✓	27,3%	50,0%	60,0%
	18,2%	25,0%	26,4%
	63,6%	66,7%	61,6%
	54,5%	54,2%	63,2%
✓	72,7%	79,2%	72,0%
✓	54,5%	54,2%	54,4%
✓	45,5%	58,3%	56,0%
	18,2%	25,0%	34,4%
	36,4%	37,5%	52,0%
	18,2%	33,3%	36,8%
	0,0%	4,2%	17,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D56 a.s. 2024/2025].

Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
14,8%	52,9%	61,7%	51,4%
14,8%	44,7%	64,1%	52,4%
0,0%	13,0%	17,9%	10,6%
0,0%	50,7%	57,9%	48,7%
0,0%	42,4%	54,5%	45,1%
0,0%	10,1%	15,3%	12,4%
0,0%	0,0%	1,1%	3,5%
0,0%	7,7%	19,1%	15,6%
0,0%	9,2%	20,9%	16,5%
7,4%	16,3%	16,4%	13,5%
14,8%	3,9%	10,6%	12,2%
0,0%	4,0%	7,3%	8,2%
0,0%	46,6%	57,3%	43,9%
0,0%	9,4%	12,5%	10,1%
14,8%	10,3%	10,0%	10,1%
14,8%	15,9%	19,7%	18,3%
14,8%	5,9%	10,9%	9,1%
0,0%	10,9%	17,8%	16,0%
0,0%	6,0%	16,9%	13,7%
0,0%	3,6%	19,6%	17,3%
0,0%	0,0%	0,1%	7,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale docente ed elabora un piano di formazione in parte rispondente ai fabbisogni rilevati. Le iniziative di formazione promosse dal CPIA sono coerenti con gli obiettivi del piano triennale dell'offerta formativa e sono prioritariamente, ma non esclusivamente, rivolte al personale docente dell'istituzione scolastica. La formazione ha una ricaduta positiva sull'attività didattica e organizzativa del CPIA. I docenti del CPIA partecipano anche ad azioni formative organizzate a livello di Ambito territoriale, da università e enti di formazione accreditati dal Ministero dell'Istruzione. Negli ultimi anni sono state implementate le occasioni di formazione rivolte al personale ATA, con buone ricadute sul lavoro del personale. Il CPIA si avvale spesso di competenze interne per l'organizzazione di corsi di formazione. L'archivio digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato una volta l'anno e l'assegnazione di ruoli e incarichi è coerente con essa. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità, utili all'attività didattica e gestionale dell'Istituto.

## Punti di debolezza

Dai monitoraggi al personale docente effettuati risulta una parziale insoddisfazione dei docenti per i percorsi formativi proposti dal CPIA, poiché alcuni dei fabbisogni espressi negli anni passati non sono stati soddisfatti. In questo anno scolastico è stato pertanto messo a punto un piano di formazione che prevede corsi di formazione per i docenti coerenti con i fabbisogni emersi. A causa del numero esiguo di personale a disposizione, alcuni docenti si trovano ad avere diverse mansioni e responsabilità, con un sovraccarico che in alcuni casi rischia di essere eccessivo e compromettere la qualità del lavoro.

## Autovalutazione



#### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA raccoglie i fabbisogni formativi del personale scolastico, ma non sempre riesce a soddisfarli, generando una parziale insoddisfazione espressa nei monitoraggi dal personale stesso. D'altra parte però si segnalano le buone ricadute dei percorsi formativi realizzati nell'attività didattica e gestionale e la presenza di gruppi di lavoro e commissioni che elaborano materiali condivisi con buone ricadute per il CPIA. Inoltre, il CPIA aggiorna annualmente un archivio dei curricula del personale, riuscendo in questo modo a valorizzarlo assegnando ruoli ed incarichi coerenti con essi.

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Istituzioni scolastiche con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituzioni scolastiche con le quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Nessuna rete	0	0,0	0,0	0,2
Istituzioni scolastiche con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	1	3,0	2,1	2,2
Numero di istituti scolastici del I ciclo di istruzione con cui sono stati stipulati accordi di rete	1	1,3	0,8	0,8
Numero di istituti scolastici del II ciclo di istruzione con cui sono stati stipulati accordi di rete	2	2,1	1,6	1,6
di cui				
Istituto tecnico settore tecnologico	0	0,5	0,3	0,2
Istituto tecnico settore economico	0	0,2	0,2	0,2
Istituto professionale settore industria e artigianato	0	0,3	0,2	0,1
Istituto professionale settore servizi	0	0,2	0,1	0,2
Liceo artistico	0	0,1	0,1	0,1
Altro tipo di scuola secondaria di II grado	2	0,9	0,6	0,9

I riferimenti sono medie.

3.7.a.2 Numero di reti per attività prevalente

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Il CPIA non è capofila		18,2%	29,2%	31,2%
Il CPIA è capofila per una rete	✓	54,5%	50,0%	39,2%
Il CPIA è capofila per più reti		27,3%	20,8%	25,6%

I riferimenti sono percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.4 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Senza oneri esterni	2	81,8%	58,3%	68,8%
Stato	0	9,1%	33,3%	28,8%
Regione	0	9,1%	4,2%	8,0%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	18,2%	12,5%	4,0%
Unione Europea	0	36,4%	29,2%	20,8%
Soggetti privati (es. banche, fondazioni, aziende private)	0	0,0%	0,0%	2,4%
Scuole componenti la rete	1	63,6%	54,2%	57,6%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti con istituzioni scolastiche per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.5 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Per fare economie di scala	0	27,3%	16,7%	12,8%
Per accedere a finanziamenti	0	18,2%	8,3%	12,0%
Per condividere metodologie didattiche innovative	0	45,5%	37,5%	36,8%
Per migliorare pratiche valutative	0	0,0%	8,3%	16,0%
Per realizzare attività di ricerca e sperimentazione	0	36,4%	37,5%	37,6%
Per promuovere percorsi di formazione del personale	0	36,4%	37,5%	48,0%
Per altro motivo di partecipazione	4	81,8%	58,3%	69,6%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D58 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Accordo di programma	0	0,3	0,5	0,7
Convenzioni	0	4,9	4,7	6,3
Patti educativi di comunità	0	0,3	0,4	0,5
Protocolli d'intesa	18	3,5	4,1	5,1
Altri accordi formalizzati	0	0,1	0,8	2,8
Totale accordi formalizzati	18	9,1	10,5	15,3

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere nell'a.s. 2024/2025 per soggetto esterno [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Strutture formative accreditate dalle Regioni		0,3	0,6	1,0
Enti locali	4	1,8	1,6	3,4
Regioni		0,5	0,4	0,3
Centri per l'impiego		0,5	0,4	0,5
Azienda sanitaria locale	1	0,1	0,1	0,2
Altre aziende		0,1	0,1	0,2
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	1	0,7	1,0	3,8
Prefettura	2	1,1	0,8	0,8
Università/centri di ricerca	1	1,3	1,8	1,6
Terzo settore	5	1,1	2,0	2,3
Distretti socio-sanitari		0,0	0,0	0,1
Ufficio Scolastico Regionale	1	0,5	0,3	0,3

I riferimenti sono medie.

3.7.b.3 Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 per tipo di oggetto dell'accordo [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0	0,1	0,1
Ampliamento dell'offerta formativa	10	3,2	2,4	3,2
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,2	0,7	0,6
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	1	1,5	2,0	2,9
Eventi e manifestazioni		0,0	0,0	0,1
Formazione e aggiornamento del personale	1	1,0	1,0	0,8
Inclusione sociale degli studenti		0,6	1,8	5,5
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo		0,0	0,1	0,2
Potenziamento biblioteche		0,0	0,0	0,0
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,1	0,1	0,3
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0	0,0	0,1
Altro oggetto	4	2,0	1,5	1,9

I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].



Accordi formalizzati con strutture formative accreditate dalle Regioni				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,8%
Ampliamento dell'offerta formativa		9,1%	12,5%	16,7%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	1,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	4,2%	3,3%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	8,3%	3,3%
Inclusione sociale degli studenti		9,1%	8,3%	7,5%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	5,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con Enti locali				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	2,7%
Ampliamento dell'offerta formativa	✓	28,6%	31,3%	28,0%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	1,3%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		71,4%	50,0%	54,7%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	4,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	1,3%
Inclusione sociale degli studenti		14,3%	25,0%	14,7%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	2,7%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	1,3%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	6,7%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con Regioni				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		66,7%	37,5%	38,7%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		33,3%	12,5%	9,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	12,5%	3,2%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	9,7%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	37,5%	29,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	3,2%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	12,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con Centri per l'impiego				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		20,0%	16,7%	11,8%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	2,9%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	2,9%
Inclusione sociale degli studenti		40,0%	50,0%	58,8%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	2,9%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		40,0%	33,3%	23,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Azienda sanitaria locale				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa	✓	100,0%	50,0%	26,7%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	6,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	6,7%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	20,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	50,0%	26,7%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	20,0%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con altre aziende				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	5,9%
Ampliamento dell'offerta formativa		100,0%	33,3%	17,6%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	0,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	11,8%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	5,9%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	5,9%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	33,3%	29,4%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	5,9%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	33,3%	23,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	1,9%
Ampliamento dell'offerta formativa		25,0%	11,1%	15,4%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	0,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	3,8%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		25,0%	55,6%	63,5%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	1,9%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	3,8%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	1,9%
Altro oggetto	✓	50,0%	33,3%	11,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con la Prefettura				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	1,2%
Ampliamento dell'offerta formativa		11,1%	13,3%	14,5%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	1,2%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	1,2%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	6,7%	21,7%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	6,7%	2,4%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	1,2%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto	✓	88,9%	73,3%	56,6%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Università/centri di ricerca				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		57,1%	38,9%	31,3%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	16,7%	36,3%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	1,3%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale	✓	42,9%	44,4%	30,0%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	16,7%	23,8%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con il Terzo settore				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	15,4%	7,3%
Ampliamento dell'offerta formativa	✓	33,3%	30,8%	41,8%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	7,7%	3,6%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		16,7%	23,1%	10,9%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	5,5%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		16,7%	23,1%	29,1%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	3,6%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		16,7%	15,4%	9,1%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		16,7%	7,7%	10,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con distretti socio-sanitari				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,0%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	0,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	1,7%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	4,2%	0,8%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	2,5%





Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Ufficio Scolastico Regionale				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		27,3%	16,7%	5,0%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	1,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		9,1%	8,3%	10,1%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	4,2%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto	✓	9,1%	4,2%	4,2%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con altri soggetti esterni				
	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		9,1%	8,3%	10,9%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	2,5%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	✓	27,3%	12,5%	7,6%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	4,2%	2,5%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	4,2%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,8%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,8%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,8%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,8%
Altro oggetto		9,1%	4,2%	5,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2024/2025 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di accordi				
Numero di accordi formalizzati in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia		0,2	0,2	0,5
Oggetto degli accordi				
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa		1,0	1,0	1,1
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi			1,0	1,0
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				1,0
Inclusione sociale degli studenti			1,0	1,6
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto			1,0	1,5
Potenziamento biblioteche			1,0	1,0
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				1,0
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				1,0
Altro oggetto				0,8

I riferimenti sono medie.

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici	11	7,7	8,9	13,5
Ampliamento dell'offerta formativa	16	8,6	9,5	14,5
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	16	8,6	9,5	14,2
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	16	8,6	9,5	14,2
Eventi e manifestazioni	12	5,7	6,2	8,2
Formazione e aggiornamento del personale	16	8,6	9,5	14,5
Inclusione sociale degli studenti	16	8,6	9,5	14,5
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto	16	8,6	9,5	14,5
Potenziamento biblioteche	4	4,2	4,5	6,9
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti	14	6,8	7,4	10,1
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	3	2,3	2,3	3,0
Altro oggetto	16	8,6	9,5	14,5

I riferimenti sono medie.

3.7.d Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.d.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D60 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA PIMM61000C	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere genitori/tutori/educatori		9,1%	4,2%	4,1%
Colloqui con i docenti	✓	81,8%	87,5%	82,9%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	✓	72,7%	87,5%	81,3%
Note informative sui progressi degli studenti		63,6%	79,2%	55,3%
Manifestazioni sportive		0,0%	8,3%	8,9%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)		9,1%	29,2%	27,6%
Feste interculturali	✓	27,3%	54,2%	45,5%
Seminari con esperti		18,2%	25,0%	28,5%
Spettacoli teatrali/musicali		9,1%	45,8%	34,1%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie		0,0%	8,3%	8,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.  
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.



## Punti di forza

Il CPIA ha sviluppato numerose partnership con enti locali, altre istituzioni scolastiche del territorio e associazioni per la realizzazione di attività progettuali; vengono inoltre coinvolti diversi partner sia nello svolgimento di attività didattiche che nello svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento. I risultati, in termini di coinvolgimento dei portatori d'interesse nell'organizzazione, sono positivi ed elevati così come numerose sono le partnership e le attività condivise con il territorio. A partire dalle criticità rilevate nel RAV dello scorso triennio, sono state promosse le occasioni di scambio e confronto con studenti e famiglie, attraverso la partecipazione ad eventi sul territorio e momenti conviviali.

## Punti di debolezza

L'istituzione scolastica presenta ancora margini di miglioramento nella definizione e nell'attuazione di strategie sistematiche di integrazione con il territorio. Le collaborazioni con enti locali, associazioni, servizi sociali e realtà del terzo settore risultano ben pianificate, ma nonostante ciò il coinvolgimento attivo della comunità scolastica (docenti, personale ATA, studenti adulti e stakeholder esterni) nei processi decisionali e nella co-costruzione dell'offerta formativa appare ancora non del tutto omogeneo e non sempre strutturato, limitando le potenzialità di una partecipazione condivisa e di una piena valorizzazione delle risorse del contesto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.





## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



## Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

### PRIORITA'

Incrementare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti che frequentano il CPIA nelle seguenti aree: percorsi di lingua italiana superiori al livello A2; corsi di lingue straniere (inglese e altra lingua comunitaria o extracomunitaria); corsi per l'alfabetizzazione e lo sviluppo delle competenze informatiche.

### TRAGUARDO

Rientrare nelle medie regionali del numero di corsi attivati per l'ampliamento dell'offerta formativa, che siano volti ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento  
Mantenere la figura strumentale per l'Orientamento e implementare la sua azione anche per l'orientamento in uscita. Somministrazione di un test di posizionamento in uscita dal livello A2 o in entrata per il livello B1 per individuare e orientare immediatamente i potenziali candidati ai livelli superiori.
2. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA  
Costituzione di un gruppo di lavoro (es: Dipartimento di Lingue) per la creazione di materiali didattici per i corsi di lingue straniere attivati. Prevedere l'utilizzo di risorse umane specializzate nell'erogazione di corsi di informatica (alfabetizzazione informatica e competenze digitali avanzate).





## Competenze di base

### PRIORITA'

Aumentare la percentuale di studenti che raggiunge almeno un livello base ad esito dei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo.

### TRAGUARDO

Rientrare nelle medie regionali di studenti iscritti ai percorsi di istruzione di primo livello (primo e secondo periodo) che conseguono almeno un livello base delle competenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione  
Erogare interventi didattici strutturati per il recupero delle competenze di base degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, con riferimento alle conoscenze, abilità e capacità sviluppate nei quattro assi culturali
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Aggiornare il personale scolastico in relazione alle buone pratiche per la didattica disciplinare, con particolare riferimento a come fare una lezione efficace e alla verifica, valutazione e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze.

